

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 811 del 14 maggio 2021**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22.05.2019 (Assegnazione delle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge n.119/2018 convertito, con modificazioni, in Legge n.136/2018). «Interventi di ripristino funzionale e di rimozione delle alberature schiantate nelle aree golenali del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso». Codice GCTV\_N24 (INT. 959/2019) Importo finanziamento Euro 900.000,00. C.U.P.: J83H19000250001 C.I.G.: 8021514AC0 - Lavori aggiuntivi CIG: 8602345FA6. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 163.626,40 Certificato di pagamento n. 4 in data 10.05.2021 relativo allo Stato d'avanzamento lavori n. 3 in data 10.05.2021.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- che la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- che con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- che con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- che con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- che in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- che con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- che il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive.

CONSIDERATO che nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO che a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 con la quale è stato nominato, tra l'altro, un ulteriore Soggetto attuatore, avente comprovata professionalità ed esperienza, nella figura dell'ing. Alvise Luchetta - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per il "Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso - al fine di garantire il ripristino idraulico e idrogeologico, la riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati.

DATO ATTO

- che con Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 559/2018, n. 560/2018 e n. 601/2019 sono state impartite ulteriori disposizioni urgenti di Protezione Civile;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21.11.2019 è stato prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018;
- che con Legge 27.11.2020 n. 159, di conversione del D.L. 7.10.2020 n. 125, pubblicata in G.U. n. 300 del 3.12.2020, è stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza sopraccitato;
- che con OCDPC n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione Civile a seguito richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29.3.2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'arch. Ugo Soragni;
- che a decorrere dal 5 maggio 2021 è mutata la denominazione della Contabilità Speciale intestata al nuovo Commissario Delegato, la quale, da "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", è divenuta "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21";
- che con Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.5.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, nonché impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" ora "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21";
- che tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato «*Interventi di ripristino funzionale e di rimozione delle alberature schiantate nelle aree golenali del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso*» Codice GCTV\_024 (INT. 959/2019) per l'importo complessivo di € 900.000,00.

PRESO ATTO che:

- con Decreto n. 427 del 09.08.2019 il Soggetto Attuatore Ing. Alvisè Luchetta ha approvato il progetto dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso per l'importo complessivo di € 900.000,00.
- con Decreto del Commissario n. 1023 del 18.10.2019 sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori in oggetto all'impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in Via Enrico Mattei 1/C - 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273 per l'importo contrattuale di € 650.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 10.100,00=.
- in data 30.09.2019 è stato sottoscritto il contratto d'appalto rep. n. 470.
- che è stato richiesto ed erogato l'anticipo contrattuale disposto con Decreto del Commissario n.125 del 03.02.2020 per l'importo complessivo di € 125.706,68=
- che con Decreto n. 537 del 12.05.2020 è stato liquidato il 1 SAL per l'importo complessivo di € 189.624,60=.
- che con Decreto n. 2152 del 06.11.2020 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante approvata dalla Commissione tecnica Regionale Decentrata con voto n. 240 del 18.09.2020;
- che in data 22.02.2021 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo rep. n. 1288 nell'importo aggiuntivo di € 131.369,55 IVA esclusa, di cui al CIG aggiuntivo 8602345FA6;
- che con Decreto n. 442 del 11.03.2021 è stato liquidato il 2 SAL per l'importo complessivo di € 274.756,20=.

**CONSIDERATO** che i lavori sono stati eseguiti a compimento dello Stato Avanzamento Lavori N. 3 a tutto il 10.05.2021 nell'importo complessivo di € 620.908,44;

**ACCERTATA** la regolarità della documentazione relativa alla liquidazione del 3 SAL per «*Interventi di ripristino funzionale e di rimozione delle alberature schiantate nelle aree golenali del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso*» Codice GCTV\_024 (INT. 959/2019) di seguito indicata:

- SAL n. 3 del 10.05.2021;
- Certificato di pagamento n. 4 del 10.05.2021;
- fattura n. 2021/S22 in data 12.05.2021 dell'Impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in Via E. Mattei 1/C - 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273 per € 163.626,40 IVA compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione all'Impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in Via E. Mattei 1/C - 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273 l'importo di € 134.120,00= pari all'imponibile IVA;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 29.506,40, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTO l'art. 6 punto 2 dell'ordinanza commissariale n. 4 del 21.4.2020 dove viene previsto che i Soggetti Attuatori, già individuati nominalmente con O.C. n. 1/2018, 2/2018, 5/2019 e 9/2019 per i "Settori Ripristino Idraulico e Idrogeologico" delle aree di Belluno, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza, sono sostituiti dai Direttori delle medesime strutture regionali, competenti territorialmente, che mantengono le medesime attribuzioni già formalizzate con le precedenti Ordinanze Commissariali;

PRESO ATTO che dal 6 maggio 2021 l'Ing. Sandro De Menech svolge le funzioni di Direttore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Treviso e, pertanto, anche di Soggetto Attuatore per il "Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso".

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. E' quantificata in € 134.120,00 la somma necessaria per il pagamento del Certificato di pagamento n. 4 relativo allo Stato d'avanzamento lavori n. 3 del 10.05.2021 dell'Impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in Via E. Mattei 1/C - 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273 per «*Interventi di ripristino funzionale e di rimozione*

*delle alberature schiantate nelle aree golenali del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso" Codice GCTV\_024 INT. 959/2019" cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019*

3. Si liquida la Fattura n. 2021/S22 in data 12.05.2021 per l'importo complessivo di € 163.626,40 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- ◆ di € 134.120,00 a favore dell'Impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in Via E. Mattei 1/C 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273 per la quota relativa all'imponibile;
- ◆ di € 29.506,40 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.

4. Alla spesa suindicata si farà fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21", che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO  
Ing. Alvise Luchetta